

Dialoghi, tornano in piazza i volontari

Sono 213, in gran parte studenti delle scuole superiori. Domani alle 17,30 la cerimonia inaugurale e poi Paolo Rumiz

PISTOIA. Si è tenuta ieri mattina, al teatro Bolognini, la riunione plenaria con i volontari della XII^a edizione di "Dialoghi sull'uomo", pronti a ricreare con infaticabile entusiasmo, voglia di fare ed energia, quel clima festoso che da sempre caratterizza il festival: sono 213 i volontari che comporranno la squadra del 2021.

L'incontro di oggi chiude un percorso di formazione lungo mesi, pensato per preparare i ragazzi alle mansioni da svolgere sul campo nei giorni del festival, da domani al 26 settembre. Agli incontri propedeutici è stato affiancato un corso speciale sulla sicurezza e sulle norme anti-Covid, indispensabile per la salvaguardia dell'incolumità di tutti.

Tra i volontari, 139 sono studenti provenienti da dieci istituti scolastici di Pistoia e della provincia. Di Pistoia: Liceo scientifico Amedeo di Savoia; Istituto professionale Luigi Einaudi; Liceo statale

Niccolò Forteguerra; Itts Silvano Fedi-Enrico Fermi; Istituto scuole Mantellate; Liceo artistico Policarpo Petrocchi; Istituto Itcs Filippo Pacini.

Le scuole della provincia: Istituto omnicomprensivo di San Marcello Pistoiese; Liceo scientifico Coluccio Salutati di Montecatini Terme; Istituto tecnico Aldo Capitini di Agliana. Trentotto saranno i volontari universitari, provenienti da atenei di diverse città: Firenze, Pistoia, Prato, Pisa, Bologna e Torino.

Inoltre, sette ragazzi di Pistoia coordinati dall'associazione "To Groove", che si occupa di persone con disabilità, ai quali si aggiunge un ragazzo romano dell'associazione "Albergo etico Italia onlus" che aiuta i giovani con varie disabilità ad avvicinarsi al mondo del lavoro e ad imparare un mestiere, ciascuno secondo i propri talenti.

Dal corso di antropologia culturale "Sulle possibilità

molteplici: un viaggio tra forme di Umanità", organizzato dal Rotary club di Acqui Terme per 300 allievi di scuole locali, arriveranno sei studenti, autori dei migliori elaborati sul tema del corso.

Tra i volontari "storici", amici dei Dialoghi, sette faranno da guida e supporto per le nuove leve. Tra questi due ragazze che hanno lavorato al festival fin dalla prima edizione, nel 2010: la ventisettenne **Debora Briganti**, ex studentessa dell'Istituto Pacini, e **Roberta Fondi**, che ha frequentato il Liceo Forteguerra e ha 26 anni. Entrambe dichiarano di aver aderito inizialmente alla call per i volontari per curiosità, ma sono poi sempre tornate, ogni anno, a collaborare alla manifestazione, perché questa esperienza è diventata per loro un momento di significativo accrescimento personale.

Fare il volontario ai Dialoghi è un'occasione preziosa per chi ama la cultura: parteci-

pando in prima persona alle tre giornate, si ha la possibilità di respirare il clima del festival dall'interno, conoscere i meccanismi organizzativi, fare squadra con coetanei e staff della manifestazione, conoscere gli ospiti da vicino e vivere da protagonisti una manifestazione che ha sempre più peso nel panorama nazionale.

Al fianco dei ragazzi, 15 volontari adulti, alcuni dei quali membri delle associazioni culturali "Amici della San Giordiana", "Amici della Forteguerriana" e "Banca del tempo". I volontari saranno organizzati in sette squadre, coordinate da **Benedetta Bonechi** e **Tatiana Wakefield** del Comune di Pistoia.

Domani alle 17,30 l'inaugurazione con **Lorenzo Zogheri** (Fondazione Caript), il sindaco **Alessandro Tomasi** e **Giulia Cogoli**, ideatrice dell'evento. A seguire la conferenza di Paolo Rumiz "Le parole e il cammino".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo per i volontari in piazza Giovanni XXII. Insieme a loro, da destra: Lorenzo Zogheri, Giulia Cogoli e Cristina Pantera